



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Per voi giovani

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: 3 – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Area: 6 – Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è di potenziare e promuovere l'inclusione sociale dei minori a prescindere dalle diversità garantendo a tutti pari opportunità. Tutte le situazioni di fragilità e difficoltà dei minori e delle loro famiglie destinatari del progetto determinano delle condizioni di disuguaglianza e svantaggio che condizionano e ostacolano processi di crescita personali e percorsi di inserimento ed inclusione nella comunità sociale. Per il superamento delle disuguaglianze occorre rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di una soddisfacente condizione di socialità e partecipazione alla vita di comunità, sia familiare che civile, che non sia condizionata da discriminazioni di ogni genere (età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico). L'esclusione causa marginalità e difficoltà di costruire reti di relazioni, di sviluppare personalità compiute, di conseguire adeguati livelli culturali e professionali, di mantenere legami affettivi ed emotivi significativi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di attuazione sono servizi rivolti ai minori; tutte si occupano di educazione ed inclusione dei minori e delle loro famiglie utilizzando diverse tipologie di intervento, Sono destinatari del progetto tutti i minori e/o giovani che sono fruitori delle diverse tipologie di servizi che attuano interventi di tutela (comunità educative residenziali), di sostegno (centri

accoglienza diurni), di inclusione (centri di educativa territoriale e ludoteca), di educazione per l'infanzia e per la famiglia (comunità bambini con genitore).

Il ruolo degli operatori volontari in servizio civile universale è di sostegno e di supporto ai minori destinatari del progetto, in armonia con la metodologia ed i principi del progetto educativo dei centri. Il loro impiego rappresenta un valore aggiunto per i servizi nei quali operano, l'occasione per arricchire delle opportunità relazionali, operative ed educative, per apportare nuovi punti di vista e testimonianze di impegno e solidarietà per altri ragazzi e giovani che a loro volta possono riconoscerne figure positive ed incoraggianti.

Nella tipologia dei servizi residenziali, il lavoro giornaliero degli operatori volontari acquista un grande valore proprio perché la riappropriazione dei ritmi quotidiani e di climi relazionali caldi ed accoglienti, rappresenta il primo bisogno dei minori privati delle loro dimensioni familiari. Nelle azioni concrete sono veicolati i valori educativi che possono essere consolidati nella vita di ogni giorno: insieme si mangia, si fa la spesa, si riordina la stanza, si prepara l'interrogazione, si esce, si scambiano le confidenze e le emozioni.

Il ruolo degli operatori volontari in questo ambito più quotidiano può essere così descritto:

- Affiancare l'operatore nell'esecuzione dei compiti e delle attività finalizzate al buon funzionamento delle strutture: collaborare nella gestione della casa, cucina, acquisti, commissioni, predisposizione degli spazi e degli strumenti necessari per le attività, esecuzione dei laboratori;
- Sostenere l'ospite nel suo percorso di consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona e della gestione delle sue cose e degli spazi, sostenendo il percorso di crescita personale e di acquisizione di autonomie e competenze: collaborazione con gli ospiti e gli operatori nella cucina e nel corretto rapporto con il cibo, accompagnamento insieme agli operatori nelle incombenze quotidiane e straordinarie (visite mediche, consulenze specialistiche)
- Acquisire un ruolo propositivo ed innovativo che arricchisca la qualità e la quantità delle relazioni, aiutando l'operatore nella comprensione dei bisogni e nella loro soddisfazione, agendo quasi da "educatore intermedio" e nell'approfondimento degli interessi: relazioni quotidiane con gli ospiti, accoglienza e risposte ai loro bisogni affettivi e relazionali, collaborazione alla costruzione dei progetti individuali.
- Sostenere ed arricchire l'approfondimento di interessi, hobby e valori morali, civili e spirituali.

Nelle tipologie di servizi non residenziali emerge l'importanza dell'impegno nelle attività "eccezionali", nel sostenere le esperienze di inclusione e partecipazione che formano l'ambito sociale e comunitario. Sia nelle comunità che nei centri con caratteristiche più animate e di prevenzione, "accompagnare" le esperienze di altri ragazzi diventa un reale impegno per superare disuguaglianze, stigmi sociali ed emarginazione. Il ruolo degli operatori volontari nelle attività esterne può essere così descritto:

- Accompagnare e gli ospiti i minori a scuola per sostenere ed incoraggiare l'impegno scolastico e garantire i primi strumenti delle pari opportunità.
- Praticare l'informazione e la prevenzione, contribuendo ad arricchire la consapevolezza dei rischi e delle possibilità che si prospettano a dei giovani in crescita.
- Contribuire a sperimentare reali e significative occasioni di partecipazione, garantendo l'accesso ad attività sportive, culturali, ad essere inseriti in sani contesti di gruppo legittimanti e rafforzanti l'autostima.
- Contribuire a sperimentare il gioco e attività ludiche e socializzanti, quali occasioni di apprendimento e crescita personale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Denominazione Sede attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede SCU</i>	<i>POSTI DISPONIBILI</i>	<i>Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)</i>
LA LOCOMOTIVA Comunità Educativa Residenziale per minori “Il Sentiero”	Foligno	Via dei Monasteri 33	146489	2	V
LA LOCOMOTIVA Comunità Educativa semiresidenziale per minori “Il Paguro”	Foligno	Via dei Monasteri 33	146491	2	V
Il Quadrifoglio Comunità Educativa per Minori Stranieri Non Accompagnati "Xenia"	Orvieto	Via Angelo Costanzi, n 53	146717	1	V
Cipss Comunità Educativa Bethel	Amelia	Strada Amelia Giove 7/A	146703	3	SVA
Cipss Sottosopra	Amelia	Strada Amelia Giove 7/A	146702	2	SVA
BORGO RETE Comunità Educativa Il Postiglione	Perugia	Strada Ospedalone San Francesco 5	146276	4	SVA
BORGO RETE Comunità diurna Ulisse	Perugia	Strada dei Loggi 20/d	146274	2	SVA
BORGO RETE Casa Concer	Passignano sul Trasimeno	Via dei Papaveri 3	146285	1	SVA
COOP. IL CERCHIO Uffa SOS	Spoletto	Frazione Morgnano 4	146292	3	V
ASAD Comunità diurna per minori Il Melograno	Perugia	Via Antimo Liberati 39	146240	1	SVA
ASAD Centro Giovanile Iqbal	Corciano	Via della Cooperazione snc	146228	2	SVA
ASAD Centro Lucignolo	Umbertide	Via Montessori sns	146229	3	SVA
ASAD Ludoteca 4 dimensione del gioco	Gubbio	Piazza Bosone snC	146245	1	SVA
POLIS IL PORTO RIPARATO	NARNI	Piazza Marzio Galeotto 6	203079	2	V
COOP POLIS IL TERZO TEMPO	TUORO SUL TRASIMENO	Via Byron, 29	203078	2	V
POLIS Comunità per madri e bambino APSP Beata Lucia	NARNI	Piazza Marzio Galeotto 8	146679	2	V
ZOE' COMUNITA' RESIDENZIALE MINORI IL FILO DI ARIANNA	TERNI	Via Annamaria Mozzoni, 15	231491	2	V

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI
ORGANIZZATIVI:**

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).

Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.

- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

Numero giorni di servizio settimanali:

5 giorni a settimana

Orario:

***monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a circa 25 ore settimanali)***

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di "Certificato"

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto

- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto – Todi - Panicale

Durata della formazione:

34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi amministrative delle cooperative coinvolte nel progetto

Tranche:

La formazione specifica sarà erogata entro i primi 90 giorni dalla data di inizio del progetto

Durata formazione specifica:

72 ore

Tecniche e metodologie:

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte delle 72 ore di Formazione Specifica degli operatori volontari potrà essere erogata dall'ente anche on line in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli:

Modulo 1 - Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto
Durata del modulo: 5 ore

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n.160 del 19 Luglio 2013.

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 – Presentazione delle cooperative progettanti e sedi di attuazione servizio

Durata del modulo: 6 ore

MODULO N. 4 – Privacy e gestione dei dati.

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 5 – I servizi per Minori: teorie

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 6 – I servizi per Minori: pratiche

Durata del modulo: 19 ore

Modulo 7 – I progetti educativi dei servizi

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 8 – Formazione pratica specifica relativa al progetto e visita dei servizi

Durata del modulo: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'UMBRIA CHE VERRA'

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*